



L'Altra Parte di Ron

Nella nuova pièce teatrale Ron si racconta tra teatro, musica e immagini.

Un incontro emozionante, divertente e sincero con Ron, con il suo talento teatrale e musicale, con le interpretazioni di diversi personaggi e delle sue canzoni. In questo spettacolo Ron vive il palco in solitaria, come attore e come cantante, dialoga e si confronta con alcuni personaggi della sua vita, interpretati e messi in scena dallo stesso Ron non senza l'apporto della tecnologia. Il testo, raccolto e riportato in forma teatrale dal regista e drammaturgo Stefano Genovese, nasce proprio dai reali incontri tra Ron e i cinque personaggi; le varie tematiche presenti (l'amore, l'amicizia, la spiritualità, ma anche la malattia, il testamento biologico, i conflitti familiari e professionali) sono qui riportate con il più sincero senso di verità e di spontaneità. Solo un unico personaggio compare reale sul palco, l'amico Mario. Infatti, per la prima volta in veste di attore, il medico oncologo prof. **Mario Melazzini**, presidente dell'Associazione Italiana Sclerosi

Laterale Amiotrofica (AISLA), malattia di cui è affetto da più di cinque anni, interpreta se stesso. Cantante, autore e attore, Ron ha attraversato quasi quarant'anni di carriera con rigorosa coerenza, conquistandosi sempre il rispetto e l'affetto da parte della critica e del grande pubblico. Non è la prima volta che l'artista si propone anche come attore, ma è la prima volta che propone e interpreta una pièce teatrale scritta appositamente per lui. *L'Altra Parte di RON* è uno spettacolo prodotto da **F&P Group**, per la regia di **Stefano Genovese**, il quale inoltre firma i testi e la realizzazione delle immagini filmate.

La produzione

Direttore di produzione di questo anomalo spettacolo è **Andrea Massaro**.

Andrea, come sei stato coinvolto in questa produzione?

Collaboro con Ron da molti anni, quindi il mio coinvolgimento è stato immediato, anche a livello emotivo, devo dire, proprio perché sono molto vicino all'artista ed al suo mondo. Non si tratta del normale concerto, ma di un vero pezzo teatrale. Ho interagito molto con il regista, seguendo la scrittura dello spettacolo, ed ho anche cercato di individuare delle aziende che seguissero un po' la nostra filosofia, trovandone alcune che hanno creduto molto al progetto. Il service audio, video e luci è la Emmedue di Napoli, mentre Fiorenzo, dell'azienda Music In di San Marino, ha fornito tutto il backline; la ditta D. EX M. ha invece creato le scenografie. Purtroppo su produzioni come questa non si è in grado di sostenere i costi tradizionali del mercato musicale, era indispensabile che, come noi, anche le altre strutture



credessero al progetto ed accettassero di rischiare facendo dei sacrifici, nella speranza che nel futuro il cavallo su cui hanno puntato vinca o si piazzasse bene. Stiamo facendo queste prime date primaverili per portare in giro lo spettacolo, farlo conoscere, invitando i personaggi del settore che la stagione prossima decideranno i vari cartelloni teatrali, ovviamente con l'obiettivo di aver fatto un buon prodotto che venga inserito nelle varie programmazioni. È un po' come quando esce una nuova vettura: si fanno le varie presentazioni nelle varie piazze, sperando che piaccia e che venga acquistata.

L'audio

Facciamo qualche domanda anche al fonico **Paolo Chiari**.

Hai seguito anche la pre-produzione dello show?

No, mi sono occupato solo dell'allestimento dello spettacolo, la pre-produzione è stata seguita Maurizio Parafioriti, fonico residente dello studio di Ron.

Che tipo di apparecchiature usi?

In regia lavoro con un mixer digitale Yamaha M7CL, con il quale gestisco le cinque tracce audio stereo che mi vengono dal video, mentre dalla scena arrivano i segnali della voce di Ron, ripresa con un headset DPA modello 4088, e di cinque strumenti: tre chitarre, un pianoforte verticale ed una tastiera digitale. Oltre alla sala, controllo anche il monitoraggio sul palco, realizzato in ear monitor. L'impianto audio è un ottimo EAW KF 730, quattro teste più un sub per parte. È più che sufficiente in tutti i teatri, anche perché l'indicazione del regista sul volume è precisa: non deve essere da

concerto rock ma da spettacolo teatrale.

Qualche particolare su cui dovreste migliorare?

Non saprei... se proprio vogliamo trovare il pelo nell'uovo, forse dovremmo rifare un pezzo di circa 30 secondi del personaggio di Lucio Dalla, perché è stato ripreso in studio con dei microfoni panoramici e risulta troppo evidente l'effetto ambiente, bisognerebbe rifarlo asciugandolo un po'.

Le Luci

Cristiano Benitozzo, operatore luci, ci spiega che l'impianto luci non è molto in evidenza, perché le risorse sono state spostate sul video. Il parco luci prevede una decina di normali proiettori da mille watt che servono per fare il piazzato, una serie di sagomatori ETC da mille, per illuminare i particolari, ed otto testemobili 575 della Coemar, quattro wash e quattro spot, per i momenti musicali. Il tutto è pilotato dalla regia tramite una Compulite 4D.

1: Andrea Massaro, direttore di produzione.

2: Vincenzo Rosiello, operatore video.

3: Paolo Chiari, sound engineer.



Vincenzo Rosiello, operatore video, ci spiega che la pre-produzione gli ha consegnato cinque diversi video, uno per ogni personaggio, che egli ha montato su una timeline in Watchout sincronizzando il program con lo spettacolo stesso. Sul palco sono posizionati cinque computer, ognuno con un'uscita video e audio, che, controllati da Watchout, mandano il segnale video ai rispettivi proiettori ed i segnali audio in regia di sala. Vincenzo gestisce la timeline: "Con questo sistema riesco a migliorare ancora di più la sincronia con l'artista - spiega Vincenzo - perché avendo il controllo del play e dello stop godo della massima flessibilità". I cinque videoproiettori sono dei Christie da 5500 ANSI lumen, con i quali i filmati vengono proiettati sugli elementi della scenografia: sul frigo, sulla poltrona, sul quadro, sull'armadio e sulla scrivania. Occorre quindi una assoluta precisione nel controllo della proiezione, cosa non facile nei teatri a causa delle altezze, ma agevolata dalla possibilità offerta dal controllo del trapezio dei proiettori.

Lo spettacolo

Sono rimasto veramente colpito da questo spettacolo, sia per i testi sia per la professionalità dell'artista in scena: non lo avevo mai immaginato come attore,



e devo ammettere che ho scoperto di lui un volto nuovo che lo rende ancora più apprezzabile. Ritengo che Ron, con questo spettacolo, abbia centrato un doppio bersaglio, mostrando al suo pubblico abituale una nuova e più profonda immagine di sé e, allo stesso tempo, raccogliendo consensi anche da chi non era un fan della sua musica. Lo spettacolo ha momenti molto intensi, come quello in cui il professor Mario Melazzini - che fino a quel momento avevamo visto proiettato su una poltrona - si materializza nella poltrona stessa! Comincia con Ron un confronto sul testamento biologico con spunti acuti e profondi: "È importante per me la sua presenza sul palco - mi ha confidato Ron nel pomeriggio nel suo camerino - sia perché è bello lavorare con un amico al fianco, sia perché è importante che certi argomenti fondamentali e seri siano portati al pubblico con la leggerezza e la profondità che solo lui, in quanto totalmente coinvolto, può permettersi di avere". Crediamo che questo spettacolo sarà presente su molti cartelloni teatrali ed il nostro sincero invito è quello di andare senza meno a vederlo. ■



4: La squadra tecnica.

5: I videoproiettori montati in americana.

6: L'impianto PA EAW con il sub a terra.

7: I computer dove sono immagazzinati i contributi video.



PERONI

PRODOTTI E SERVIZI PER LO SPETTACOLO

Tomorrow Un futuro sensibile

Palazzo della Borsa di Genova

Festival della Scienza 2007

Mostra realizzata a cura di: Codice. Idee per la cultura

Progettazione: Studio Pinna Viardo

Progettazione e allestimento velario: TeatrodelSuono

design by virginia colombo

Foto Valentina Cugole

Peroni, un riferimento in tutto il mondo per chi crea e realizza scenografie di ogni genere: teatrali, cinematografiche, televisive, espositive, di spettacoli musicali, di eventi

MATERIALI

Velario in Seta Tempesta



www.peroni.com

via Monte Leone 93

21013 Gallarate (VA)

tel.: +39 0331 756 811

fax: +39 0331 776 260

e-mail: info@peroni.com